
 SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1877

CXLI.

TORNATA DEL 14 GIUGNO 1877

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CRISPI.

SOMMARIO. *Omaggi. = Congedi. = Istanze del deputato Sorrentino affinché siano sollecitati i lavori di alcune Commissioni — Schiarimenti dati dai deputati Maurigi e Corbetta — Raccomandazioni in proposito fatte dal Presidente. = Proposta del deputato Minervini circa la discussione del disegno di legge sullo stato degli impiegati civili. = Annunzio e svolgimento di una interrogazione del deputato Fornaciari al ministro per le finanze intorno alla presentazione del disegno di legge relativo all'imposta fondiaria del compartimento modenese — Dichiarazioni del ministro per le finanze. = Il ministro per l'interno presenta gli atti della inchiesta da esso ordinata sopra i fatti ultimamente accaduti a Torino. = La proposta del deputato Minervini è approvata; e la seduta è sciolta con riserva di riconvocare i deputati con avvisi recati a domicilio.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

Il segretario Quartieri dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; indi dell'elenco dei seguenti omaggi:

Dall'onorevole deputato Ariodante Fabretti — Primo supplemento alla raccolta delle antichissime iscrizioni italiche coll'aggiunta di osservazioni paleografiche e grammaticali dell'offerente, una copia;

Dal sindaco di Modena — Atti del municipio di Modena anno amministrativo 1875-1876, una copia;

Dall'amministrazione della fabbrica del duomo di Milano — Annali della fabbrica del duomo di Milano, una copia.

PRESIDENTE. Chiedono un congedo, per affari particolari: l'onorevole Farina Emanuele, di quattro giorni; gli onorevoli Antonibon e Puccini, di 8.

Se non ci sono opposizioni questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accordati.)

MINERVINI. Domando la parola sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MINERVINI. Onorevoli colleghi, la legge organica per gl'impiegati civili, che il Ministero dichiara lo statuto di questi impiegati...

PRESIDENTE. Sarebbe bene, onorevole Minervini, che aspettasse a parlarne quando sarà venuto il ministro.

MINERVINI. Non è colpa mia se il ministro non c'è.

PRESIDENTE. Ma possiamo usargli la cortesia di aspettarlo, il che non fa male nè a lei, nè a me. *(Si ride)*

MINERVINI. Io non intendo di essere sconveniente; anzi non ho guardato neppure se ci fosse l'onorevole presidente del Consiglio che io tanto stimo ed amo.

PRESIDENTE. Ho guardato io. L'onorevole Sorrentino ha facoltà di parlare.

SORRENTINO. Per profittare di questo tempo in cui manca il signor ministro, vorrei fare due eccitamenti a due Commissioni.

Il primo è rivolto alla Commissione per il regolamento.

MAURIGI. Domando la parola.

SORRENTINO. Tutta la Camera ricorda come da parecchi anni si sente il bisogno di avere un regolamento nuovo. Fu nominata una prima Commissione, fu prodotto un primo lavoro e questo non valse. Si nominò un'altra Commissione, si presentò un nuovo lavoro, fu discusso e ricordo che esso non